

# REPORT DEI RISULTATI

## ASSEMBLEA PUBBLICA

25 febbraio 2026

SALA CONSILIARE DELLA MUNICIPALITÀ SAN LORENZO

Castello 5065/i 30122 Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



MUNICIPALITÀ DI  
VENEZIA, MURANO E BURANO

# CITTÀ DA ABITARE LAGUNA DA VIVERE



VENICE  
URBAN  
LAB

## 1. CONTESTO E PREMESSA

L'Assemblea Pubblica "**CITTÀ DA ABITARE, LAGUNA DA VIVERE**" si è svolta mercoledì 25 febbraio 2025, alle ore 18:00, presso la Sala Consiliare della Municipalità di Venezia, Murano e Burano a Venezia.

L'iniziativa è nata da una proposta di Venice Urban Lab, accolta con entusiasmo dal Presidente della Municipalità di Venezia, Murano e Burano, Marco Borghi, il quale in apertura ha sottolineato come la Municipalità rappresenta per definizione il luogo della democrazia partecipativa e l'Assemblea in quel contesto rappresenta la natura civica e legittima del processo. L'obiettivo è stato aprire uno spazio di confronto pubblico in vista della campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco. L'evento si è configurato come un'occasione di dialogo autentico tra le diverse realtà della città: un momento per ascoltare necessità, evidenziare criticità ma, soprattutto, mettere in luce opportunità e progettualità da sviluppare. La grande partecipazione ha reso evidente che la comunità di cittadini, oltre ad avere richieste e aspettative, vuole e può contribuire facendosi proattiva.



*Figura 1 (copertina): Grafica e foto: Ondine Kapala*

*Figura 2: Assemblea nella Sala Consiliare della Municipalità, San Lorenzo. Foto: Ondine Kapala*

## 2. OBIETTIVI, METODO E PARTECIPANTI

### OBIETTIVI

Il coinvolgimento reale dei cittadini nella progettazione e nella governance dei progetti è fondamentale per generare fiducia, garantire responsabilità democratica e rafforzare il tessuto sociale.

L'Assemblea ha avuto l'obiettivo di raccogliere percezioni, priorità e proposte su due macrotemi:

- **Il futuro della città insulare come città viva, animata e ripopolata.**
- **Il ruolo di Venezia nell'attuale contesto geopolitico globale.**

### METODO

Per facilitare la partecipazione di tutte e tutti e strutturare la raccolta dei contributi, è stata utilizzata la piattaforma digitale Mentimeter. Questo strumento ha permesso a ciascuno di collegarsi con il proprio cellulare alle slide proiettate in tempo reale e di inviare risposte visibili immediatamente a tutti i presenti. Ogni sequenza di domande è stata preceduta da brevi interventi introduttivi, volti a fornire il necessario contesto tematico. Le risposte alle domande sono state raccolte in forma anonima. Sono state proposte sia domande chiuse, utili alla profilazione demografica dei partecipanti, sia domande aperte, le cui risposte hanno generato word cloud in tempo reale: le parole più ricorrenti venivano automaticamente aggregate e visualizzate, offrendo una rappresentazione immediata delle percezioni collettive. I contributi apparsi sullo schermo sono poi stati commentati a voce, diventando il punto di partenza per un dialogo aperto, nel quale tutti i presenti hanno potuto intervenire, aggiungere riflessioni ed esempi concreti. Durante l'intera assemblea sono stati inoltre presi appunti in tempo reale, successivamente integrati in questo report.

### PARTECIPANTI

L'Assemblea ha registrato una partecipazione ampia e multigenerazionale. La sala ha accolto indicativamente 150 persone. Di queste, 129 hanno partecipato attivamente alla sessione digitale tramite Mentimeter, rispondendo alle domande proposte. Erano presenti oltre a numerosi cittadini e cittadine, anche diversi comitati, organizzazioni e associazioni attive nel territorio veneziano, tra cui:

- Associazione Sportiva Sant'Elena,
- Associazione Zero Quattro Uno APS,
- Comitato Waterfront,

- Laguna nel Bicchiere
- Edicola Radio Rivetta,
- ETICity,
- Forum Futuro Arsenale,
- Portineria di Quartiere Via Piave,
- Poveglia per tutti,
- Venezia Cambia
- Venice Calls

### 3. RISULTATI

Di seguito sono riportati, per ciascuna domanda, il numero dei votanti (variabile) e le risposte. Per le domande aperte sono elencate tutte le risposte con il relativo numero (N) di persone che hanno fornito quella specifica risposta. Risposte simili o riconducibili allo stesso luogo o concetto, come ad esempio "Santa Margherita" e "Campo S. Marghe", sono state accorpate.

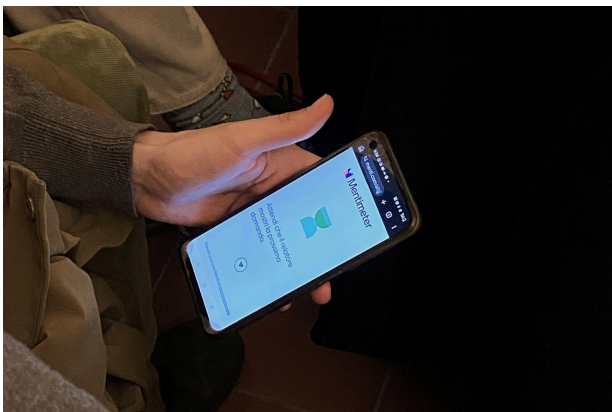


Figura 3 e 4: Utilizzo di Mentimeter e visualizzazione in tempo reale delle risposte. Foto: Ondine Kapala

### 3.1 DOMANDA TEST

La domanda di apertura "Qual è il luogo che ti sta più a cuore in Laguna o in città?" è stata utilizzata per verificare il collegamento tecnico dei partecipanti alla piattaforma e, contestualmente, per raccogliere una prima mappatura spontanea dei luoghi identitari legati alla Laguna e alla città di Venezia.

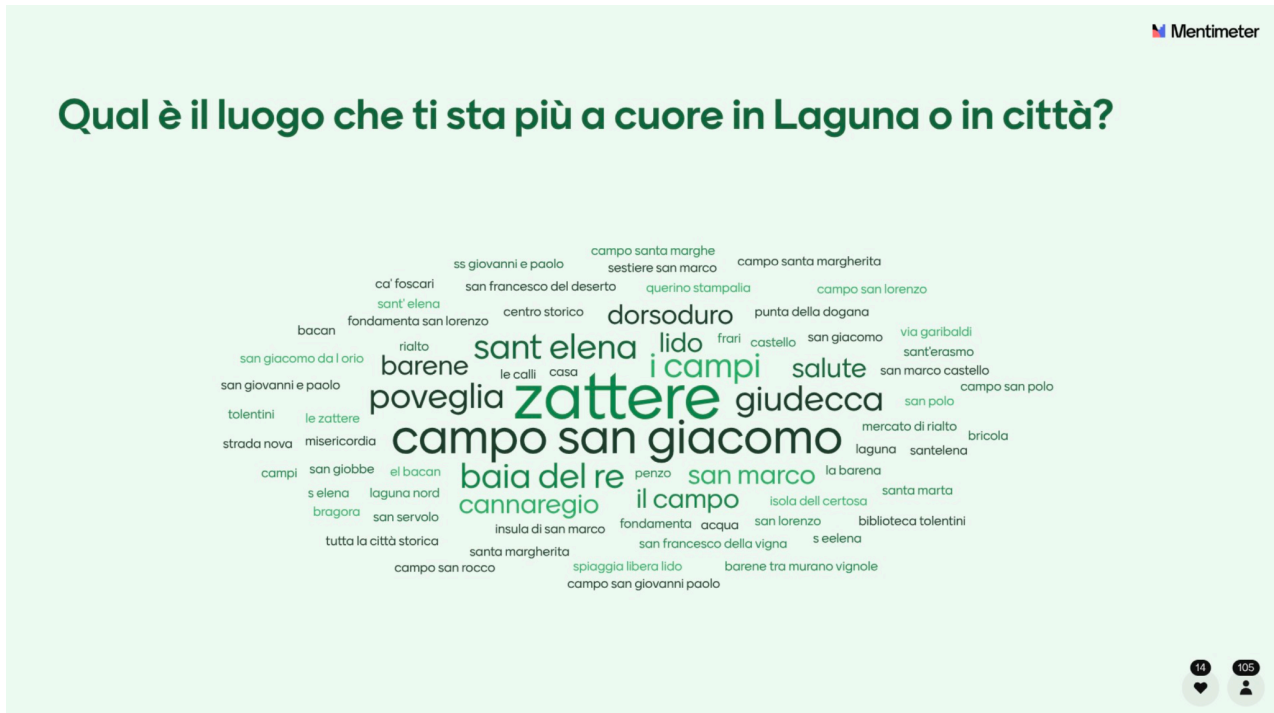


Figura 5: Slide Mentimeter

**Domanda: "Qual è il luogo che ti sta più a cuore in Laguna o in città?"**

**Votanti: 105/129 - Risposte: 105**

Luoghi più citati	N
Zattere	13
Campo San Giacomo	9
Sant'Elena	7
Campi	6
San Marco	5
Barene	4

Con 3 menzioni ciascuna: *Baia del Re, Giudecca, Poveglia, Lido di Venezia, Campo San Giovanni e Paolo, San Lorenzo, Campo Santa Margherita*

Con 2 menzioni ciascuna: *Tolentini, Bacan, Cannaregio, Centro storico, Dorsoduro, Laguna di Venezia, Rialto, Basilica Santa Maria della Salute, San Polo*

Con 1 menzione ciascuna: *Acqua, Bragora, Bricola, Ca' Foscari, Campo San Rocco, Casa, Castello, Fondamenta, Basilica dei Frari, Isola della Certosa, Le calli, Misericordia, Stadio Pier Luigi Penzo, Punta della Dogana, Fondazione Querini Stampalia, San Francesco del Deserto, San Francesco della Vigna, San Giobbe, San Servolo, Sant'Erasmo, Santa Marta, Strada Nova, Via Garibaldi*

Evidenze qualitative emerse durante il confronto:

- Pluralità di **luoghi “identitari”**, sia urbani (campi, fondamenta) sia lagunari (barene, isole).
- Prevalenza dei **luoghi di prossimità** (Zattere, Campo San Giacomo), aree di vita quotidiana, passeggio e socialità. Emerge un forte radicamento nella dimensione di quartiere.

## 3.2 PROFILO DEMOGRAFICO DEI PARTECIPANTI

### Distribuzione per fascia d'età

Votanti: 109 / 129

Fascia d'età	N	Quota
18-34	54	~50%
35-54	21	~19%
55-74	28	~26%
75+	5	~4%
<17	0	0%

### Residenza

Votanti: 109 / 129

Dove vivi?	N	Quota
Venezia insulare	100	~92%
Terraferma (all'interno del Comune di Venezia)	2	~2%
Al di fuori del Comune di Venezia	6	~6%

### Attività prevalente

Votanti: 114 / 129

Cosa fai a Venezia?	N	Quota
Lavoro autonomo	36	~32%
Lavoro dipendente	28	~25%
Studio (Scuola e Università)	19	~17%
In pensione	14	~12%
Cerco lavoro	7	~6%
Altro	7	~6%



Con 2 menzioni ciascuna: *attivismo, responsabilità, migliorare la vita.*

Con 1 menzione ciascuna: *abitabilità, abitudine, affinità elettiva, coinvolgimento, condivisione, conoscere, consapevolezza, continuare a vivere qui, coscienza, crea consapevolezza, cura di Venezia, democrazia, dibattito, disegno partecipativo, fiducia, il tema di mia tesi, lotta, ogni voce è importante, Sergio Pascolo, perché oggi mancano, regolamento beni comuni, riprendere la città, senso di appartenenza, sono consigliere di municipalità, sono giornalista, spunti concreti, svoltare, trovare soluzioni, unità, vivere in una città viva, vivere la città.*



<i>Arsenale</i>	7
<i>Luoghi di aggregazione</i>	7
<i>Spazi per associazioni</i>	6
<i>Spazi per i giovani</i>	6
<i>Luoghi di incontro</i>	4

Con 3 menzioni ciascuna: *accoglienza, luoghi per attività comunitarie, esposizioni artistiche*

Con 2 menzioni ciascuna: *conflittualità, luoghi di socializzazione, patronati, start-up, edicole*

Con una menzione ciascuna: *abitazioni, abitazioni per studenti, attività per i ragazzi, ballo, beni comuni, biennale, canone libero, case disabitate, certosa, chiese, cimitero, coesione sociale, co-living, collettivi, comitati di quartiere, commercio diretto, condivisione, conferenze, contemporaneità, cultura, fab lab, fan lab, formazione, garanzie per proprietà, hub di lavoro, incentivare iniziative de, info point di quartiere, isola san secondo, lab tempo ritrovato, laboratori per ragazzi, ludoteche, luoghi di abm, luoghi di formazione, luoghi ludici no bar, luoghi per lo sport, mercati locali, mercatini solidali, orti, patti di collaborazione, pescheria, pianificazione, poesia, polifunzionale, Poveglia, pronto soccorso, regolamento utilizzi temporanei, residenzialità, riappropriazione dei campi, ristoranti non cari, ritrovo per adolescenti, sala di lettura, san Basilio, scuole aperte di sera, servizi noleggio scambio, servizi sociali, servizi sociali di prossimità, sociale, socializzazione, spazi collettivi gratuiti, spazi culturali, spazi di riparo, spazi per anziani, spazi presi con soldi pubblici, spazio ad uso collettivo, spazio di quartiere, studi per artisti, studio d'arte, terziario sociale, università, usi civici, workshop*

In aggiunta, la discussione in sala successiva all'attività digitale ha contribuito ad approfondire e interpretare alcuni dei risultati emersi. In particolare, sono stati evidenziati i seguenti esempi, riportati dai partecipanti che hanno preso la parola durante il confronto:

- **Portineria di quartiere:** modello della Giudecca e di via Piave a Mestre; spazio che offre servizi di prossimità e supporto gratuiti ai cittadini.

Il tema degli **spazi vuoti** è stato frequentemente collegato alla necessità di **mappare i luoghi disponibili o abbandonati** e di chiarire **condizioni operative, regole e risorse**

utili ad attivarli attraverso usi temporanei. In questo senso, dal pubblico sono stati citati i seguenti esempi:

- **Regolamento dei beni comuni:** è stata ricordata la sua esistenza, ma è stato osservato che non è ancora stato applicato come strumento di partecipazione.
- **Proposta di utilizzo degli spazi abbandonati dell'ex cantiere ACTV,** segnalata dal **Comitato Waterfront,** che ha sottolineato l'importanza della mappatura delle situazioni di degrado e della disponibilità di risorse economiche.
- **Projekt Interim:** esempio di utilizzo temporaneo di spazi all'interno di edifici in Germania.
- **Proposta di utilizzo del cantiere ex ACTV,** presentata dal **Forum Futuro Arsenale,** con la possibilità di accesso a un mutuo bancario in accordo con il Comune di Venezia.

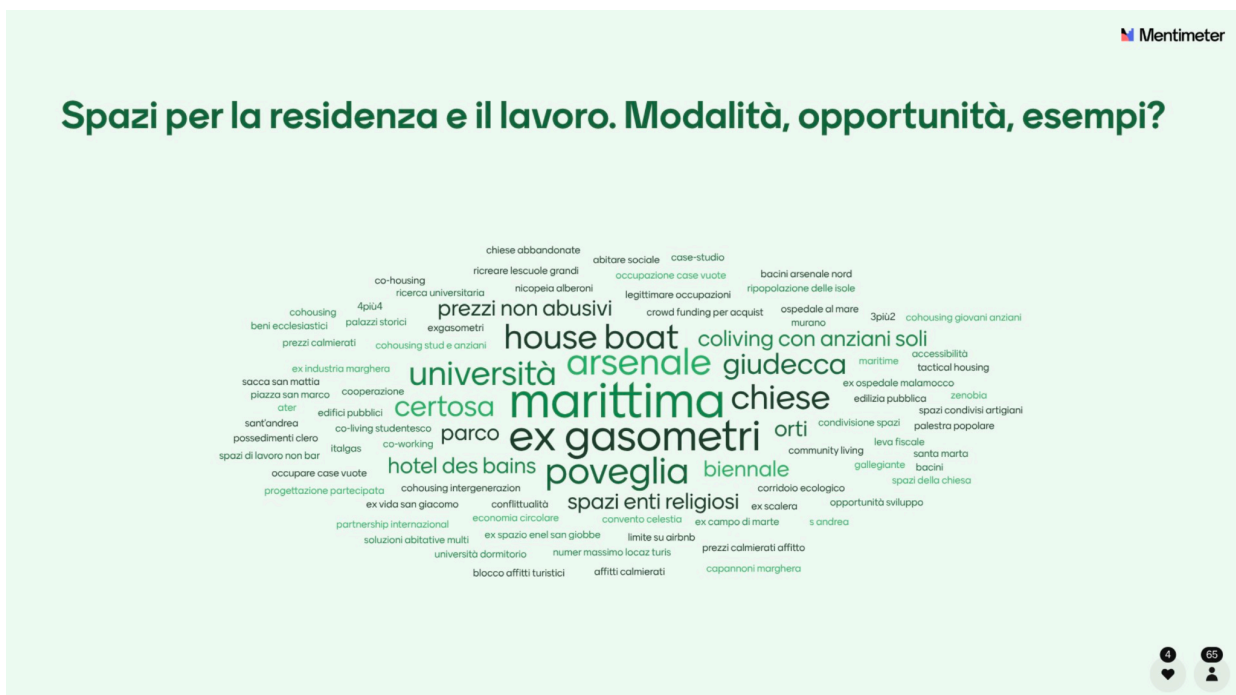


Figura 8: Slide Mentimeter

**Domanda: Spazi per la residenza e il lavoro. Modalità, opportunità, esempi?**

**Votanti: 66/129 - Risposte: 131**

Spazi per la residenza e il lavoro. Modalità, opportunità, esempi?	N
<i>Marittima</i>	11
<i>Co-housing (studentesco, anziani soli, intergenerazionale)</i>	9
<i>Ex gasometri</i>	8
<i>Arsenale</i>	5
<i>Poveglia</i>	5
<i>Chiese</i>	4
<i>House boat</i>	4
<i>Università</i>	4
<i>Certosa</i>	3
<i>Giudecca</i>	3
<i>Limite affitti turistici</i>	3

Con 2 menzioni ciascuna: *Biennale, hotel des bains, orti, parco, prezzi non abusivi, spazi enti religiosi, bacini arsenale nord, palestra popolare Zenobia, occupazione case vuote, edifici pubblici, Sant'Andrea.*

Con 1 menzione ciascuna: *accessibilità, affitti calmierati, ater, beni ecclesiastici, capannoni marghera, case-studio, chiese abbandonate, co-working, community living, condivisione spazi, conflittualità, convento celestia, cooperazione, corridoio ecologico, crowdfunding per acquisti, economia circolare, ex campo di marte, ex industria marghera, ex ospedale malamocco, ex scalera, ex spazio enel, san giobbe, ex vida san giacomo, galleggiante, italgas, legittimare occupazioni, leva fiscale, murano, nicopeia alberoni, opportunità sviluppo, ospedale al mare, palazzi storici, partnership internazionali, piazza san marco, possedimenti clero, prezzi calmierati, prezzi calmierati affitto, progettazione partecipata, ricerca universitaria, ricreare le scuole grandi, ripopolazione delle isole, sacca san mattia, santa marta, soluzioni abitative multi, spazi condivisi artigiani, spazi della chiesa, spazi di lavoro non bar, tactical housing, università dormitorio, 3più2, 4più4.*

La discussione in sala successiva all'attività digitale ha permesso di approfondire e dare maggiore contesto ad alcuni dei risultati raccolti. Di seguito si riportano alcune evidenze qualitative emerse dagli interventi dei partecipanti:

- Modelli di **co-housing** / community living e soluzioni abitative miste.
- Richiesta di **accessibilità economica** (affitti calmierati, prezzi sostenibili).
- Riflessioni sulla **regolazione degli affitti turistici** (citata tra le leve).
- Riuso di **edifici sottoutilizzati** (pubblici e non) e percorsi di progettazione partecipata.
- È stata inoltre sottolineata la **cultura come leva produttiva**, non soltanto espositiva, insieme al ruolo dell'artigianato come componente importante della vitalità urbana e dell'economia locale.



<i>Diritti della laguna</i>	4
<i>Turismo sostenibile</i>	4

Con 2 menzioni ciascuna: *Innovare con consapevolezza, un sindaco a cui importa, zero waste, progetti alternativi al Mose, giardini non privati, porto offshore, stop scavi in laguna, connessione con le isole.*

Con 1 menzione ciascuna: *Abolire i canali futurist, acqua come risorsa, acque, alberi, alzare Venezia, ambulanze su foil, ampliamento della città, armonia da mantenere, aspetto legale insularità, attività economiche, attività tradizionali, bacino balneabile, barene, capitale mondiale green, centro di ricerca acque, cibo, comunità energetiche, creative hub, cura e salvaguardia, cura ecosistemi, diritto dell acqua, ecosistema integrato, educare al rispetto, educazione, elettrificazione nautica, estensione della città, garanzie vivibilità isole, guardia lagunare, illuminazione, lavoro qualificato, limitare il traffico, livello h2o post mose, luogo di resistenza umana, maggiori spazi verdi, mezzi a zero emissioni, mobilità, no glamping, opportunità di ricerca, opportunità abitativa, partecipazione cittadina, patrimonio immateriale, personalità giuridica, posti barca, potenziare barche remi, produzione primaria, punti di ristoro, raccolta di rifiuti, rialzare la città, ricerca, ricostruzione barene, riduzione bocche di porto, si piccole navi, sicurezza e illuminazione, solo camping, spazi alla collettività, traffico, troppi rifiuti, tutela biodiversità, tutela dei lavoratori, unicità anfibia, via le navi, voga e vela, zero plastica*

La discussione in sala successiva all'attività digitale ha permesso di approfondire e dare maggiore contesto ad alcuni dei risultati raccolti. Di seguito si riportano alcune evidenze qualitative emerse dagli interventi dei partecipanti:

- **La necessità di maggiore governance e responsabilità** nella cura della laguna e nella gestione degli impatti (moto ondoso, traffico nautico, pressione turistica).
- **Interesse verso soluzioni di mobilità nautica meno impattanti** e verso la **valorizzazione della laguna come bene comune.**
- **L'esperienza di "Poveglia per tutti"**: proposta di **parco comunitario** e recupero degli edifici in fasi successive.
- **Riferimenti ad alcuni temi collegati alla rigenerazione del territorio**, tra cui: affitti per i residenti, la città come motore di rigenerazione culturale e produttiva, centri di studio sui cambiamenti climatici ed energia rinnovabile a Marghera.

### 3.6 IL RUOLO DI VENEZIA NEL CONTESTO GEOPOLITICO GLOBALE

Per immaginare il futuro di Venezia come città viva e abitata, oltre a molti provvedimenti amministrativi necessari è essenziale anche ampliare l'orizzonte, collocando la visione in una cornice geografica e temporale più vasta con una riflessione di ampio respiro sulla posizione e sul ruolo possibile di Venezia nello scenario internazionale

Un capitolo ampio e complesso, anche se solo sinteticamente delineato per restare nei tempi a disposizione, ha innescato un vivace dibattito finale.

La nuova Agenda UE per le Città (dicembre 2025) è una piattaforma strategica che intende supportare le città nei processi di promozione attiva della transizione energetica, della sostenibilità climatica, ambientale e sociale, dei servizi ai cittadini e della mobilità. Riconoscendo che nelle città si concentrano, oltre alle criticità come la mancanza di alloggi, anche le potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile, la Nuova Agenda intende dare alle città un ruolo anche nelle grandi decisioni globali che riguardano la società della Comunità europea, stabilendo un dialogo politico continuo ad alto livello. Le città diventano partner fondamentali nell'elaborazione delle politiche dell'Unione europea! Sicuramente questo riguarda le città capitali, Roma, Parigi, Berlino, Madrid, etc., ma anche Venezia, città piccola di dimensioni ma di grandissimo peso simbolico a livello planetario, può avere un ruolo in questo nuovo scenario di governance europea.

Anche in questo caso, ci viene in aiuto la storia millenaria di Venezia tramite le parole di Francesco Petrarca che nel 1384 scriveva:

*“Venezia, unico albergo a’ dì nostri di libertà, di giustizia, di pace, unico rifugio de’ buoni [...] città ricca d’oro ma più di nominanza, potente di forze ma più di virtù, sopra solidi marmi fondata, ma sopra più solide basi di civile concordia ferma e immobile.”*

Con questa potente immagine in mente, potremmo immaginare che la città, fedele alla sua storia, scelga ancora oggi di ispirarsi ai valori di libertà, giustizia e pace; che rifiuti la guerra e ogni forma di autoritarismo e sopraffazione e che si faccia portavoce dei principi del New European Bauhaus – bellezza, sostenibilità e inclusione – promossi con forza anche dalla Nuova Agenda per le Città.

Questa visione potrebbe diventare il fattore trainante del ripopolamento della città?

Potrebbe una missione morale e civile così ampia alimentare uno stato d’animo positivo e propulsivo nei cuori delle nuove generazioni, le vere protagoniste e custodi della città del futuro?

Su questi interrogativi si è aperta la discussione con molti interventi appassionati anche da parte dei giovani presenti in sala, con riflessioni sulla percezione di Venezia all'estero, considerazioni sulla cultura come potenziale leva produttiva, oltre che espositiva, sul ruolo

delle molte fondazioni, sul potenziale ruolo di una concreta rigenerazione urbana focalizzata su economie diversificate, focalizzate su cultura e ambiente.

Molta energia, partecipazione ed entusiasmo!

**La domanda più sentita alla fine: “Come andiamo avanti?”, “Come proseguiamo?”**

Questo report rappresenta il primo passo per proseguire, per rendere questa assemblea pubblica solo l’avvio di un percorso. Il documento sarà portato all’attenzione della Municipalità come base per una discussione in commissione in merito ai risultati emersi dal confronto con la cittadinanza.

Vogliamo dare continuità a questo processo di partecipazione, e quindi invitiamo tutti ad usare questo report come piattaforma aperta, inviando commenti, integrazioni e nuove riflessioni. Chiunque desideri contribuire a questo processo è invitato a contattare Venice Urban Lab per collaborare.



Figura 10: Assemblea nella Sala Consiliare della Municipalità, San Lorenzo. Foto: Sofia Pascolo

---

Documento aggiornato al 10.03.2025

---

<https://www.veniceurbanlab.org/>

Instagram: [venice.urban.lab](https://www.instagram.com/venice.urban.lab)

Mail: [info@veniceurbanlab.org](mailto:info@veniceurbanlab.org)

LinkedIn: [Venice Urban Lab](https://www.linkedin.com/company/venice-urban-lab)